

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 796 del 7 Maggio 2015****EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T.3)****LOTTO 5 EDIFICIO SCOLASTICO TEMPORANEO NEL COMUNE DI  
NONANTOLA (MO) ASILO NIDO - LAVORI COMPLEMENTARI****PRESA D'ATTO CESSIONE DEL CREDITO E LIQUIDAZIONE SALDO  
CERTIFICATO DI PAGAMENTO NUMERO 1****CUP n. J43G14000690001 - CIG n. 609396964D****Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164

con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Premesso:**

- che con ordinanze n. 155 del 19.12.2013, 19 del 13 marzo 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione e la sua rimodulazione per un costo complessivo di € 18.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con la suindicata ordinanza n. 155 del 19.12.2013 è stata approvata la relativa documentazione di gara, per un appalto articolato in 11 lotti;
- che, in relazione alla suindicata procedura, con decreti n. 589 del 10 aprile 2014 e n. 952 del 10 giugno 2014 sono stati approvati gli esiti di gara ed aggiudicati provvisoriamente i lotti numeri 1,2,4,5,6,8,9 e 10;
- che con decreto n. 1655 del 12 settembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 5 relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di Nonantola (MO) asilo nido, ed è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dello stesso alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni, per il corrispettivo di € 777.018,50 oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 551644064B;
- che in data 05 novembre 2014 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto Rep. n. 0320 per il corrispettivo di € 777.018,50 oltre ad IVA;
- che con decreti n. 2566 del 23 dicembre 2014 e n. 471 del 16 marzo 2015 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori complementari del Lotto 5 ed è stata affidata l'esecuzione degli stessi alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni, per il corrispettivo di € 379.735,00 oltre ad IVA, la cui spesa è a carico del Comune di

Nonantola come da decreto n. 2033 del 27 ottobre 2014 e relativa convenzione sottoscritta il 4.11.2014;

- che il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J43G14000690001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 609396964D;

- che in data 26 marzo 2015 Rep. 0351 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto per il corrispettivo di € 379.735,00 oltre ad IVA.

**Tenuto conto che,** con riferimento ai lavori complementari di cui sopra, è stata presentata la seguente documentazione:

- il 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 10 aprile 2015 ed il Certificato di Pagamento n. 1 del 29 aprile 2015 dal quale risulta che possono essere corrisposti alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni € 158.156,97 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la relativa fattura n. 15 del 30.03.2015 di € 158.156,97 di cui per IVA € 14.377,91, emessa dalla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni;

- la dichiarazione in atti dalla quale risulta che nessuna delle lavorazioni comprese in tale stato di avanzamento sono state oggetto di subappalto;

- l'atto notificato in data 28.04.2015, notaio Luigi Michelini di Parma (PR), Rep. n. 69413, Racc. n. 26602 registrato a Parma il 27 aprile 2015 al n. 5303, Serie IT, con il quale il credito di € 158.156,97 derivante dalla fattura di cui sopra è stato ceduto alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a..

**Rilevato** che in osservanza dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, l'Imposta sul Valore Aggiunto deve essere versata all'erario in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 e pertanto la suindicata cessione del credito può essere accettata per il limitato importo di € 143.779,06 corrispondente al valore dell'imponibile.

**Considerato:**

- che la Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni risulta iscritta alla White List della Prefettura di Modena a far data dal 9.12.2014;

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., è stata presentata formale comunicazione del conto corrente dedicato.

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa di € 158.156,97 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

**Visti:**

- l'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006 " Cessione dei crediti derivanti da contratto";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

- l'art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali";

- l'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero

dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008, la quale, in particolare:

- a. prevede che *"in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973"* sopra citato;
- b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 *"la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento"* in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;
- c. annovera tra gli *"esborsi esclusi dall'obbligo di verifica"*, tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di *"spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità"*.

**Ritenuto** di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il quale, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

#### **DECRETA**

1. per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori complementari di cui al lotto 5 degli Edifici Pubblici Temporanei III- E.P.T.III, relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di Nonantola (MO) (asilo nido), di liquidare l'importo di € 158.156,97 IVA compresa a saldo del certificato di pagamento n. 1 e della fattura n. 15 del 30.03.2015 di pari importo emessa dalla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni;
2. di dare atto che la spesa di € 158.156,97 IVA compresa risulta finanziata a carico del Comune di Nonantola, come indicato nei decreti indicati in narrativa;
3. di accettare la cessione del credito rinveniente dalla fattura di cui sopra e di cui all'atto notificato in

- data 28.04.2015, notaio Luigi Michelini di Parma (PR), Rep. n. 69413, Racc. n. 26602 registrato a Parma il 27 aprile 2015 al n. 5303, Serie IT alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per il limitato importo di € 143.779,06 corrispondente al valore dell'imponibile, anziché di € 158.156,97;
4. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 158.156,97 di cui al punto 1.:
    - a. per € 143.779,06 alla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a., come da atto di cui al suindicato punto 3.;
    - b. per € 14.377,91, corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  5. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 4. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna lì, -7 MAG. 2015

Stefano Bonaccini

